

PROGETTO DI FUSIONE

AI SENSI DELL'ART. 2501-ter Cod.Civ.

MEDIANTE INCORPORAZIONE

DA PARTE DELLA SOCIETA' "PIN SOC.CONS. A R.L."

DELLA SOCIETA' "PROMO DESIGN SOC.CONS. A R.L."

* * *

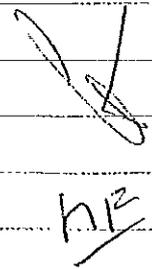
PREMESSA

La sotto descritta operazione di fusione fra le due società "PIN SOC.CONS. A R.L." e "PROMO DESIGN SOC.CONS. A R.L." avviene nell'ambito di una intesa di carattere strategico fra i soci di riferimento delle due società: Università degli Studi di Firenze, Comune di Calenzano e Comune di Prato e riguarda la gestione di due poli di decentramento universitario e di attività di ricerca aventi sede nell'area del Comune di Calenzano e nell'area del Comune di Prato.

Per quanto riguarda l'area di Calenzano si dà atto che da oltre un decennio è in essere un proficuo rapporto di collaborazione tra il Comune stesso e Università degli Studi di Firenze, che ha portato a trasferire nel territorio comunale, già dall'inizio del 2003, il Corso di Laurea in Disegno Industriale.

La nuova sede universitaria distaccata, è stata realizzata dal Comune di Calenzano in modo tale da soddisfare le esigenze dell'Università, consentendo quindi un miglioramento della propria funzionalità operativa e, al tempo stesso, promuovere importanti sinergie fra Università stessa e sistemi economici locali, stimolando l'attitudine delle imprese alla ricerca e all'innovazione di processo e di prodotto e, in via più generale, promuovendo l'apertura della struttura universitaria al mondo della produzione.

La scelta di Calenzano per la localizzazione della formazione universitaria dei nuovi designer si è dimostrata ideale proprio per le caratteristiche del tessuto produttivo presente



Handwritten signature and initials, possibly 'HP'.

sul territorio; e la validità della scelta operata trova conferma anche nel notevole successo e gradimento del Corso di Laurea da parte degli studenti che hanno superato quota 270 iscritti

nel 2014.

L'Ateneo fiorentino, d'altra parte, ha individuato l'area di Calenzano come un territorio di interesse, sul quale sviluppare laboratori di ricerca e di didattica a forte caratterizzazione industriale, ritenendo lo stesso oltre che ricettivo, anche funzionale a costituire un asse logistico per unire il Polo Scientifico di Sesto e l'insediamento a Prato del PIN.

Pertanto, il territorio del Comune di Calenzano e la relativa offerta costituiscono per l'Ateneo un'estensione territoriale sinergica con i propri insediamenti, in grado potenzialmente di dare risposta alla necessità di investimento non più possibili presso il Polo di Sesto.

L'Amministrazione comunale di Calenzano, nell'ambito del processo di valorizzazione della presenza del Corso di Laurea in Disegno Industriale, ha proceduto all'acquisizione, per il tramite di una propria società unipersonale, di un complesso immobiliare di oltre 4.000 mq. localizzato in via Vittorio Emanuele, 32 a Calenzano, in cui al momento trovano collocazione i laboratori di Promo Design S. cons. a r. l., società consortile partecipata oggi al 100% dal Comune di Calenzano, il Consorzio Certus - Centro di ricerca, trasferimento ed alta formazione per turbomacchine e sistemi energetici dell'Università degli Studi di Firenze e alcune "start up" recentemente insediate in parte dei locali, oltre ad un'attività didattica che occupa circa 1.000 mq. al primo piano della struttura.

Nello stesso complesso immobiliare sono disponibili ulteriori spazi per complessivi 1.500 mq. che, in base alle indicazioni espresse dal Consiglio di Amministrazione dell'Università in data 29 maggio 2015 e all'accordo stipulato fra l'Università degli Studi di Firenze e il Comune di Calenzano, saranno destinati alla realizzazione da parte del Dipartimento di Ingegneria industriale dei laboratori di Manufacturing Technology, Formula Student, V2D -

VEHICLE DESIGN & DYNAMICS, SMIPP (Strumenti e Metodi per l'Innovazione di Processo e Prodotto), TIT (Technology for High Temperature), LINEA, MOVING (MOBility and Vehicle INnovation Group). Viene qui, in questa occasione, ulteriormente dato atto che il Comune di Calenzano, centro decisionale della società proprietaria dell'immobile, ha concertato con la Università di Firenze la cessione alla stessa della proprietà dell'immobile in questione rafforzando l'indirizzo della permanenza delle attività attualmente svolte dalla società incorporanda nel polo di Calenzano

Per quanto riguarda Prato esiste già a partire dal Dicembre 1992 la consolidata e collaudata struttura rappresentata dal PIN Scrl, società consortile partecipata dalla stessa Università di Firenze e dalle istituzioni e forze economiche locali cui è affidato, da statuto, il compito di realizzare e gestire uno spazio, messo a disposizione dal Comune di Prato, per la individuazione, la progettazione e la sperimentazione di nuove professionalità e di fornire il necessario sostegno agli insediamenti didattici e scientifici dell'Università di Firenze finalizzati al suo decentramento nell'area metropolitana Firenze-Prato-Pistoia.

Il rapporto sinergico con il territorio pratese in particolare è stato alla base del successo dell'insediamento del PIN nel suo territorio, che viene visto non solo come opportunità legata alla presenza degli studenti ma anche come uno strumento per la realizzazione di progetti e iniziative degli stessi enti e istituzioni che lo partecipano, e una risorsa di competenze e capacità avanzate al servizio del territorio.

Presso il Polo pratese sono infatti attivi corsi di laurea dell'Ateneo fiorentino, laboratori di ricerca afferenti a molte aree disciplinari e condotti dagli stessi docenti dell'Università di Firenze per lo sviluppo di ricerche e progetti a beneficio delle imprese e del sistema territoriale in genere, corsi di formazione professionale progettati e realizzati in stretta connessione con il sistema economico locale per il soddisfacimento di esigenze formative altrimenti non garantite dal sistema dell'istruzione pubblica. Il Polo pratese ha una sede di

circa 7.000 mq ubicata a ridosso del centro storico di Prato, e le attività dei suoi laboratori di ricerca sono dislocate anche in altre location cittadine e presso Dipartimenti universitari a Firenze, a formare un network territoriale in continua espansione. Nell'ambito di una razionalizzazione dei servizi formativi e di ricerca e trasferimento tecnologico offerti sotto la regia della Università di Firenze sarebbe emersa la opportunità di procedere, fra l'altro, ad una integrazione fra il PIN di Prato e la Promo Design, società che attualmente, oltre a svolgere attività di ricerca, sperimentazione industriale e modellazione tridimensionale computerizzata (prototipazione), si occupa e si andrà sempre più ad occupare, come del resto avviene già per la struttura di Prato messa a disposizione dall'Ente Comunale, anche della gestione dell'immobile in cui si insedieranno i laboratori dell'Ateneo fiorentino.

Da qui la elaborazione del progetto di fusione che si compone dei sotto indicati paragrafi:

SOCIETA' PARTECIPANTI ALLA FUSIONE

"PIN SOC.CON.S. A R.L.", con sede in Prato, Piazza Ciardi n. 25, iscritta nel Registro Imprese di Prato, numero iscrizione, codice fiscale e partita IVA 01633710973, REA di Prato PO - 464635, capitale sociale € 707.339,00 interamente versato;

"PROMO DESIGN SOC.CON.S. A R.L.", con sede in Calenzano, Via Vittorio Emanuele n. 32, iscritta nel Registro delle Imprese di Firenze, numero iscrizione, codice fiscale e partita IVA 05771700480, REA di Firenze FI-573769, capitale sociale € 10.000,00 interamente versato.

ASPETTI GENERALI DELL'OPERAZIONE

La prospettata integrazione derivante dal presente progetto di fusione risulta funzionale sia agli scopi e agli obiettivi dell'Università di Firenze, sia del Comune di Calenzano, sia del PIN e del Comune di Prato, ed avverrà in una prospettiva di sviluppo dell'attività delle due strutture, nell'interesse dei rispettivi territori e degli altri soci che partecipano e

parteciperanno ,alla società risultante dalla fusione, fermo restando le loro prerogative previste dalla legge in merito al loro diritto di recesso.

Infatti:

- L'Università di Firenze, attraverso il PIN, oltre che acquisire una struttura operativa nella modellazione tridimensionale computerizzata, avrebbe in futuro la possibilità di gestire l'intero complesso immobiliare di via Vittorio Emanuele, 32 a Calenzano, con l'insediamento di ulteriori laboratori del Dipartimento di Ingegneria Industriale (DIEI) ai quali offrire i servizi di gestione di PIN al fine di avviare ulteriori collaborazioni e progettualità;
- il Comune di Calenzano, avrà la possibilità di entrare a far parte del PIN, anche se con una percentuale di partecipazione di minoranza, e di dare concreta attuazione alle previsioni normative contenute nell'art. 1 comma 611 della Legge di Stabilità 2015, che impone alle Amministrazioni pubbliche di razionalizzare il sistema delle società partecipate.
- il PIN potrà integrare la sua offerta di competenze di ricerca e di formazione attraverso i suddetti ulteriori laboratori del DIEI, ed estendere le sue attività di ricerca e trasferimento alle imprese in un settore, quello della modellazione tridimensionale computerizzata, nel quale ha già avviato per tramite del suo laboratorio SMIPP progetti e investimenti negli anni passati.

L'intero sistema Università/Comune/PIN, inoltre, beneficerà di interessanti economie di scala nella gestione complessiva degli insediamenti sul territorio Firenze-Calenzano-Prato, oltre che dell'estensione dei servizi di PIN al territorio di Calenzano ed ulteriori Laboratori dell'Università, start up e aziende dell'area di cui si è detto sopra.

La situazione di partenza

Il PIN è costituito nella forma della società consortile a responsabilità limitata, ha un

capitale sociale di € 707.339,00 (interamente versato) ed è attualmente partecipato dai seguenti soggetti:

Soggetto	Partecipazione
Comune di Prato	20,44%
Università degli Studi di Firenze	28,45%
Confindustria Toscana Nord	1,46%
Saperi Srl	3,65%
Sirio Sistemi Elettronici Spa	3,65%
Confartigianato Imprese Prato	0,73%
CNA Artigianato Pratese	0,73%
CNA Servizi Prato Srl	0,37%
Fondazione Cassa di Risparmio di Prato	10,95%
Consiag Spa	10,95%
Camera di Commercio IAA di Prato	9,95%
Provincia di Prato	7,30%
S.A.T.A. Soc.Coop.a r.l.	0,37%
BB Spa	1,00%

Dal bilancio chiuso al 31/12/2015 approvato dall'Assemblea del 22 aprile ultimo scorso emergono i seguenti valori principali:

Sintesi patrimoniale	Importo
Immobilizzazioni nette	909.039
Attivo circolante	4.179.644
Racconti e risconti	1.601
Totale attivo	5.090.284

JHR

Patrimonio netto	796.205
Fondi rischi e oneri	229.956
Fondo TFR	321.288
Debiti	3.196.028
Ratei e risconti	546.807
Totale passivo e netto	5.090.284

Conto economico	Importo
Valore della produzione (A)	4.683.626
Costi della produzione (B)	(4.621.055)
Differenza fra A e B	62.571
Risultato della gestione finanziaria	(4.272)
Risultato della gestione straordinaria	2.526
Risultato economico ante imposte	60.825
Imposte a carico dell'esercizio	(58.019)
Risultato economico netto	2.806

L'assemblea che ha approvato il bilancio ha deliberato di destinare il 5% dell'utile d'esercizio a riserva legale e di accantonare l'utile residuo a riserva straordinaria.

E' stato predisposto un bilancio previsionale dell'esercizio 2016 per il quale sono previsti i seguenti valori (in migliaia di euro):

Conto economico	Importo
Valore della produzione	5.087
Costi diretti totali	(4.403)
Margine di contribuzione	684

Margine operativo lordo	70
Risultato ante imposte	10
Risultato d'esercizio	(35)

Promo Design è costituita nella forma della società consortile a responsabilità limitata. Aveva alla chiusura dell'esercizio 2015 un capitale sociale nominale di € 110.000 (interamente versato) ed era partecipata, oltre che dal Comune di Calenzano, che deteneva una quota del 78%, da una serie di soggetti privati e associazioni in quote di minoranza. Dal bilancio chiuso al 31/12/2015 approvato dall'Assemblea del 27 aprile 2016 emergono i seguenti valori principali:

Stato patrimoniale	Importi
Immobilizzazioni nette	267.761
Attivo circolante	95.050
Ratei e risconti attivi	10.208
Totale attivo	373.019
Patrimonio netto	(174.529)
Fondi rischi e oneri	6.000
F.do TFR	4.824
Debiti	497.594
Ratei e risconti passivi	39.130
Totale passivo e netto	373.019

Conto economico	Importi
Valore della produzione (A)	250.682

[Handwritten signature]
[Handwritten initials]

Costi della produzione (B)	(482.144)
Differenza fra A e B	(231.462)
Risultato della gestione finanziaria	(1.920)
Risultato della gestione straordinaria	I
Risultato economico ante imposte	(233.381)
Risultato economico netto	(233.381)

Le perdite complessive esposte in bilancio al 31/12/2015 di € 285.396, sono costituite da € 52.015 portate a nuovo dagli esercizi precedenti e € 233.381 derivanti dalla gestione 2015.

La copertura del complesso delle perdite e la ricostituzione del capitale in una misura che, seppur inferiore all'originaria, consente la prosecuzione dell'attività sociale, è avvenuta nel modo seguente:

- perdite per € 110.000 sono state coperte mediante abbattimento del capitale sociale deliberato dall'Assemblea del 15/01/2016;
- perdite per € 140.073 sono state coperte mediante aumento del capitale sociale da zero a nominali € 150.073,00 e successiva riduzione ad € 10.000, con deliberazione della medesima Assemblea del 15/01/2016.
- perdite per la parte residua, pari a € 35.323, sono state coperte mediante delibera dell'Assemblea del 27 aprile 2016 con l'utilizzo per pari importo della quota parte di riserva ancora disponibile, che è stata costituita in seguito al conferimento effettuato dal Comune di Calenzano in data 17/02/2016.

L'aumento di capitale sociale, di cui alla suddetta delibera del 15/01/2016, è avvenuto mediante offerta delle nuove quote in sottoscrizione, anche parziale, ai soci, accordando per la sottoscrizione il termine di trenta giorni decorrenti dalla data di comunicazione dell'offerta avvenuta in data 19/01/2016 a mezzo posta elettronica certificata. La

U F

sottoscrizione delle nuove quote poteva essere effettuata in denaro o in natura entro e non oltre il 18/02/2016. Nei trenta giorni concessi, solo il Comune di Calenzano ha sottoscritto la quota di sua spettanza pari a complessive 117.056,94 (78% delle nuove quote emesse) mediante il conferimento avvenuto in data 17/02/2016 di arredi, attrezzature specifiche ed informatiche del valore complessivo periziato di euro 200.579,35. La differenza di euro 83.522,41 fra il valore del conferimento (euro 200.579,35) e la quota sottoscritta dal Comune di Calenzano (euro 117.056,94) è stata accantonata a riserva.

In occasione del conferimento del 17/02/2016 il Comune di Calenzano ha inoltre dichiarato la propria volontà di sottoscrivere anche le eventuali quote non sottoscritte dagli altri soci (il c.d. "inoptato") mediante l'utilizzo di quota parte del valore di conferimento non utilizzato per la sottoscrizione delle quote di sua spettanza.

A seguito dell'attuazione dei poteri attribuiti al Consiglio di Amministrazione per gli adempimenti successivi a tale complesso di operazioni, il patrimonio netto riportato all'1/1/2016, o meglio al 31/12/2015 al netto di eventuali influenze della gestione ordinaria nel periodo intercorrente fra le suddette date di riferimento e la data di attuazione della fusione e che viene preso a base, come diremo nel prosieguo del presente Progetto, per la determinazione del concambio ai fini dell'operazione di fusione, si attesta nei seguenti valori:

	ammont.
Capitale sociale	10.000
Riserve straordinarie	15.183
Riserva legale	866
Totale	26.049

Le principali caratteristiche dell'integrazione

Dai contatti finora avuti fra le due realtà è emerso che la tipologia di operazione più confacevole per attuare l'integrazione indicata in premessa è rappresentata da una fusione per incorporazione, dove il PIN assume il ruolo di società incorporante e Promo Design quello di società incorporata.

La fusione può quindi avvenire con concambio e aumento di capitale sociale della incorporante (PIN) con quote da attribuire al socio della Promo Design (Comune di Calenzano).

Poiché l'operazione non nasce con l'obiettivo di fare emergere eventuali plusvalori o valori diversi da quelli dei rispettivi patrimoni netti, ma solo nell'ottica di integrare l'attività delle due realtà attualmente esistenti, si ipotizza che, da un punto di vista tecnico, la fusione possa avvenire sulla base dei rispettivi patrimoni netti contabili come sopra indicati in assoluta neutralità fiscale e senza costi aggiuntivi di tale natura.

Come già detto in precedenza l'operazione di fusione in oggetto prevede l'estinzione giuridica della società "PROMO DESIGN SOC.CONS. A R.L.", mediante la sua incorporazione totale nella società "PIN SOC.CONS. A R.L.",

La società incorporante, trattandosi di fusione per incorporazione, varierà il proprio capitale sociale a seguito dell'operazione mediante aumento dello stesso di un importo pari alle quote attribuite in concambio al socio della società incorporata secondo il concambio che sarà illustrato nel successivo paragrafo.

Nel patrimonio della società incorporante "PIN SOC.CONS. A R.L." affluiranno le attività e le passività della società incorporanda "PROMO DESIGN SOC.CONS. A R.L.",

La società incorporante subentrerà nella globalità delle situazioni giuridiche (universitas iuris) della società incorporanda, ivi comprese le obbligazioni giuridiche derivanti dai progetti realizzati nel corso del tempo da quest'ultima, che sono stati oggetto di

finanziamento pubblico

RAPPORTO DI CAMBIO DELLE QUOTE E EVENTUALE CONGUAGLIO IN DENARO

I Consigli di Amministrazione delle due società partecipanti alla fusione, su indirizzo dei soci di riferimento, hanno stabilito che il concambio avvenga sulla base dei rispettivi patrimoni netti così come risultanti dal bilancio delle due società al 31/12/2015 approvato dalle rispettive assemblee, con la integrazione per quanto riguarda "PROMO DESIGN SOC.CONS. A R.L." degli apporti e della copertura delle perdite avvenuti successivamente nel periodo intercorrente fra la data di riferimento succitata e la data di approvazione del presente progetto di fusione e tenendo tuttavia conto delle variazioni che dovessero essere avvenute nella consistenza di tali patrimoni netti per effetto della gestione ordinaria riferita al periodo intercorrente fra la data di riferimento del 31/12/2015 e la data alla quale saranno riferiti gli effetti della fusione come successivamente indicati.

Sulla base dei dati e dei criteri sopra indicati la società "PIN SOC.CONS. A R.L." aumenterà il proprio capitale sociale di una percentuale che si attesta in una "forchetta" che partirà da un valore minimo del 3% e in un valore massimo del 5%.

La suddetta percentuale minima del 3% viene individuata sulla base del seguente rapporto: patrimonio netto "PROMO DESIGN SOC.CONS. A R.L." riferito al 31/12/2015 con le integrazioni e ripianamento perdite di cui alle citate assemblee del 15/01/2016 e 27 aprile 2016, euro 26.049; patrimonio netto "PIN SOC.CONS. A R.L." al 31/12/2015 euro 796.205; sommano euro 822.254. Il patrimonio netto "PROMO DESIGN SOC.CONS. A R.L." pari a 26.049 sta in rapporto al patrimonio netto complessivo di 822.254 in una percentuale di circa il 3% (3,168%).

La quota minima di capitale nominale "PIN SOC.CONS. A R.L." risultante dopo la fusione pari a euro 729.216, attribuibile al Comune di Calenzano, unico socio di "PROMO

MF

DESIGN SOC.CON.S. A R.L." è pari quindi a euro 21.877 destinando la residua parte di euro 4.172 a riserva.

Proporzionalmente risulteranno diminuite le quote percentuali di partecipazione degli altri soci.

Qualora il rapporto dei rispettivi patrimoni netti alla data alla quale saranno riferiti gli effetti della fusione come successivamente indicato, dovesse essere inferiore al 3% il socio unico di "PROMO DESIGN SOC.CON.S. A R.L.", Comune di Calenzano, dovrà impegnarsi a apportare nella società incorporante la differenza a complemento del valore della sua quota del 3% nel rispetto del 2° comma dell'articolo 2501 ter CC.

Qualora il rapporto dovesse essere superiore al 3% il capitale sociale della società incorporante verrà aumentato di una ulteriore frazione di capitale nominale, calcolata con le medesime modalità, e con attribuzione di tale frazione al socio unico della società incorporanda e conseguente ulteriore diminuzione percentuale delle partecipazioni degli altri soci.

La verifica dei valori di cui sopra dovrà avvenire a cura dei rispettivi Consigli di Amministrazione entro il termine di 60 giorni dalla data dell'ultimo deposito del progetto di fusione presso il competente Registro delle Imprese e comunque prima delle delibere di fusione delle rispettive assemblee.

**STATUTO DELLA SOCIETA' INCORPORANTE E MODIFICHE DERIVANTI
DALLA FUSIONE**

Lo statuto della società "PIN SOC.CON.S. A R.L." non subirà sostanziali modifiche per effetto della prospettata operazione di fusione ad eccezione di quella apportata all'art. 11 primo paragrafo riguardante l'entità del capitale sociale che viene modificato come segue:

"Il capitale sociale è di Euro 729.216,00, diviso in quote di ammontare multiplo di Euro 1,00 ciascuna."

Tuttavia poiché viene stabilito che il capitale sociale della società incorporante originariamente ammontante a 707.339 euro sia aumentato di un importo ricompreso all'interno di una forchetta che va dal 3% del capitale nominale al 5%, stabilendo altresì che la verifica del concambio derivante dal confronto dei rispettivi patrimoni netti al momento degli effetti della fusione, debba avvenire a cura dei rispettivi Consigli di Amministrazione entro il termine di 60 giorni dalla data dell'ultimo deposito del progetto di fusione presso il competente Registro delle Imprese e comunque prima delle delibere di fusione delle rispettive assemblee, sarà in quel momento determinata la misura definitiva del capitale sociale ed eventualmente modificato, di conseguenza, il primo comma dell'articolo 11 dello statuto sociale della incorporante.

Tuttavia in occasione della qui prospettata operazione di fusione è intenzione del Consiglio di Amministrazione proporre anche ulteriori modifiche allo statuto sociale che riguardano la possibilità di utilizzo di mezzi elettronici di collegamento per la tenuta delle riunioni del Consiglio di Amministrazione proponendo il seguente nuovo testo dell'art. 26 di detto statuto:

"Art. 26 - Il Consiglio di Amministrazione si riunisce presso la sede sociale, od in altro luogo purché in territorio metropolitano, mediante avviso inviato per lettera raccomandata, o altro mezzo idoneo ad assicurare la prova dell'avvenuto ricevimento, almeno cinque giorni prima della riunione, a tutti i consiglieri, ai componenti il Collegio Sindacale ed al Direttore, tutte le volte che il Presidente, o, in mancanza, il Vice Presidente, lo giudichino necessario o quando ne sia fatta domanda scritta da almeno due dei suoi membri. In caso di urgenza, il termine per la comunicazione può essere ridotto a due giorni, con convocazione da effettuarsi a mezzo telegramma o telefax.

In mancanza delle formalità di convocazione, la riunione del Consiglio è valida con la presenza di tutti i consiglieri in carica e di tutti i membri effettivi del Collegio Sindacale

nouché del revisore se nominato e nessuno di loro deve essersi opposto alla trattazione delle materie all'ordine del giorno.

Il Direttore partecipa alle riunioni del Consiglio di Amministrazione a titolo consultivo e senza diritto di voto.

Le riunioni del Consiglio sono presiedute dal Presidente o, in caso di sua assenza, dal Vice presidente o, in caso di sua assenza, dal consigliere più anziano per età. Per la validità delle riunioni consiliari è richiesta la presenza o il collegamento tramite mezzi elettronici, che consentano di stabilire la partecipazione alla riunione, della maggioranza degli amministratori in carica; le deliberazioni sono adottate a maggioranza dei voti dei consiglieri intervenuti. In caso di parità di voti, quello del Presidente è determinante. Delle riunioni del Consiglio di Amministrazione viene redatto verbale portato all'approvazione della riunione successiva."

MODALITA' DI ASSEGNAZIONE DELLE QUOTE DELLA SOCIETA' INCORPORANTE

Come detto nei precedenti paragrafi la fusione avverrà mediante incorporazione della società "PROMO DESIGN SOC.CONS. A R.L." nella società "PIN SOC.CONS. A R.L." con attribuzione di una quota nominale al socio dell'incorporanda pari alla percentuale risultante dal confronto dei rispettivi patrimoni netti nell'ambito di una forchetta che parta da un valore minimo del 3% (in valore assoluto euro 21.220) e un valore massimo del 5%, e con corrispondente aumento del capitale sociale della società incorporante.

DATA DALLA QUALE LE QUOTE ASSEGNATE AI SOCI DELL'INCORPORANDA PARTECIPERENNO AI RISULTATI AZIENDALI
 Nei rispettivi Consigli di Amministrazione, anche in relazione a quanto indicato nei precedenti paragrafi, si è giunti alla determinazione che il conguaglio dei rispettivi apporti

avvenga sulla base dei rispettivi patrimoni netti al 31/12/2015 così come risultanti dai rispettivi bilanci (senza considerare quindi alcuna variazione derivante da ulteriori considerazioni in merito a riserve di valore o avviamenti), con la precisazione che per quanto riguarda "PROMO DESIGN SOC.CONS. A R.L." si dovrà tenere conto delle successive variazioni del patrimonio netto a seguito di apporti e sistemazione perdite così come indicato nei paragrafi precedenti.

Il rapporto provvisorio è stato determinato nella misura del 3% così individuando una quota di partecipazione del socio dell'incorporanda a capitale sociale dell'incorporante pari a nominali euro 21.877. Tuttavia è stato previsto che gli effetti della fusione siano individuati a partire dal giorno in cui, a seguito dei propedeutici adempimenti, il presente progetto di fusione sia depositato al Registro delle Imprese di Prato e presumibilmente non oltre il 30 giugno 2016.

DATA A DECORRERE DALLA QUALE LE OPERAZIONI DELLE SOCIETA'

PARTECIPANTI ALLA FUSIONE SONO IMPUTATE AL BILANCIO DELLA

SOCIETA' INCORPORANTE

Gli eventi gestionali precedenti alla data del deposito del progetto di fusione presso il Registro delle Imprese di Prato andranno a influenzare e a determinare il rapporto di cambio definitivo come indicato in precedenti paragrafi.

Gli eventi successivi a tale data saranno ricompresi nella gestione e nei risultati della società incorporante.

La sopraindicata decorrenza avrà valenza sia ai fini civilistici che fiscali.

TRATTAMENTO RISERVATO A PARTICOLARI CATEGORIE DI SOCI E AI

POSSESSORI DI TITOLI DIVERSI DALLE QUOTE

Non esistono possessori di titoli diversi dalle quote.

Esistono nello statuto sociale della società incorporante, già prima della elaborazione del

progetto di fusione, particolari prerogative riservate ad alcuni soci ed in particolare ai soci definiti statutariamente "aventi natura giuridica pubblica".

Gli articoli riguardanti tali prerogative non vengono modificate a seguito del presente progetto di fusione.

VANTAGGI PARTICOLARI EVENTUALMENTE PROPOSTI A FAVORE DEI SOCI CUI COMPETE L'AMMINISTRAZIONE DELLE SOCIETA' PARTECIPANTI ALLA FUSIONE

Non esistono vantaggi particolari a favore dei soggetti cui compete l'amministrazione della società incorporante.

ULTERIORI ADEMPIMENTI

Ai sensi dell'art. 2501-sexsies Cod.Civ. il rapporto di concambio e il valore della quota di aumento del capitale sociale saranno attestati nella relazione di un unico esperto concordemente nominato ai sensi del medesimo articolo dalle due società partecipanti alla fusione. L'attestazione verrà allegata al presente Progetto insieme agli altri documenti previsti dagli articoli 2501-quater, 2501-quinquies e 2501-septies del Cod.Civ..

Il presente progetto di fusione è depositato in data 24 giugno 2016 unitamente agli altri documenti previsti dagli articoli citati, presso le sedi sociali delle società partecipanti alla fusione.

p. PIN SOC.CONS. A R.L.

Prof. Maurizio Fioravanti



p. PROMO DESIGN SOC.CONS. A R.L.

Prof. Monica Carfagni

